

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Matematica e informatica
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN MATEMATICA
A.A. 2026-2027 (Classe L-35)

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 8 - *Esami presso altre università*
- Articolo 9 - *Piani di studio*
- Articolo 10 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 11 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 12 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 13 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 14 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 15 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
- Articolo 16 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
- Articolo 17 - *Norme finali e transitorie*

TITOLO I

Articolo 1
Dati generali

È istituito presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Matematica e Informatica, il Corso di Laurea in Matematica. Il Corso appartiene alla **Classe L-35 Scienze Matematiche** e conferisce la laurea di primo livello della Classe L-35 con il titolo di **Dottore in Matematica** a partire dall'A.A. 2010/2011 il piano didattico della classe L-35 ha subito alcune modifiche in conformità all'Ordinamento Didattico 2010, a sua volta adeguato al DM 17/2010.

Il corso di laurea ha una durata di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Articolo 2

Titolo rilasciato

Il titolo rilasciato è la LAUREA IN MATEMATICA (Dottore in MATEMATICA) della classe L-35 Scienze Matematiche.

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di laurea in Matematica dell'Università di Perugia si propone la formazione di laureati che possiedono le seguenti competenze:

- conoscono la Matematica di base e ne comprendono i suoi naturali sviluppi;
- hanno conoscenze di base di Fisica e Informatica, e comprendono le procedure con le quali la Matematica si applica alle scienze della natura;
- hanno adeguate competenze computazionali;
- sono in grado di leggere e comprendere testi avanzati di Matematica, e anche di consultare articoli di ricerca;
- sanno valutare il rigore logico di una dimostrazione e sono in grado di fornirla autonomamente per enunciati semplici;
- sono in grado di comunicare in lingua italiana le conoscenze matematiche acquisite e le problematiche connesse e possono interagire anche in lingua inglese;
- hanno esperienza di lavoro di gruppo, ma sanno anche lavorare con definiti gradi di autonomia;
- hanno sviluppato capacità di apprendimento che consentono loro di proseguire gli studi con un buon grado di autonomia.

Il laureato in Matematica può trovare utile occupazione in tutte quelle attività dove sono richieste capacità logico-deduttive, precisione, capacità di autoaggiornamento e autonomia decisionale, sia nel settore pubblico sia nel settore privato. A titolo esemplificativo, può svolgere attività nel comparto bancario e assicurativo, in società di consulenza, nel marketing, nell'ambito delle scienze e tecnologie dell'informazione, della logistica, della gestione della produzione, nella divulgazione scientifica.

Lo sbocco naturale dopo la laurea triennale in matematica è la prosecuzione degli studi con l'iscrizione ad una laurea magistrale in Matematica o altre classi di laurea, ad esempio Fisica, Informatica, Ingegneria, per le quali il percorso formativo del corso di laurea fornisce una solida preparazione.

Ai sensi della classificazione ISTAT delle professioni il laureato in Matematica ha le competenze per svolgere le professioni di cui al punto 2.1.1.3.1 Matematici – Figura: Matematico con formazione fondamentale.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di Laurea in Matematica sono richieste, oltre a una buona attitudine allo studio di materie teoriche e predisposizione per il ragionamento matematico, le seguenti conoscenze di Matematica elementare: familiarità con la manipolazione di semplici espressioni algebriche e con la risoluzione di equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado; elementi di geometria euclidea e analitica; definizioni e prime proprietà delle funzioni elementari (polinomi, esponenziali, logaritmi e funzioni trigonometriche).

È utile una familiarità col linguaggio della teoria degli insiemi e della logica matematica di base.

Pertanto, come richiesto dal MUR, si consiglia di sostenere un test di autovalutazione, che non è però vincolante per l'iscrizione, al fine di verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale. A tale scopo è organizzato un **Precorso di allineamento** che si svolgerà prima dell'inizio delle lezioni del I semestre.

Il test, a risposta multipla, verterà quindi su argomenti di Matematica di base e Logica e si potrà svolgere online tramite la piattaforma UNISTUDIUM. Saranno rese note tre finestre possibili in cui effettuare tale test.

Una verifica non positiva, o il mancato svolgimento del test, non pregiudicano l'iscrizione, ma danno luogo a specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il docente di **Analisi Matematica I** verifica e certifica il possesso dell'adeguata preparazione iniziale, cioè l'avvenuto conseguimento degli OFA, per ogni studente che non ha superato o sostenuto il test. Tale certificazione avviene tramite il superamento dell'esame di profitto di **Analisi Matematica I**. Maggiori dettagli (dispense del precorso, esempi di test, etc.), aggiornamenti sulle date e le modalità di svolgimento del precorso, del test di autovalutazione della preparazione iniziale e degli eventuali corsi di allineamento si trovano nelle pagine del sito web del corso di laurea: <https://www.dmi.unipg.it/didattica/corsi-di-studio-in-matematica/matematica-triennale>.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5 Percorso formativo

Il percorso formativo si articola in tre anni, dei quali i primi due sono caratterizzati dalla presenza di insegnamenti obbligatori, mentre al terzo anno sono previsti anche due corsi a scelta libera e la prova finale.

Per laurearsi in Matematica lo studente deve conseguire 180 CFU, 3 dei quali sono acquisiti con la prova finale e 3 con la prova di lingua straniera, 12 sono a scelta, 3 sono acquisiti con ulteriori conoscenze linguistiche e 3 con ulteriori abilità informatiche. I crediti sono acquisiti al momento della verifica dell'attività didattica svolta, di norma mediante il superamento di un esame di profitto.

Lo studente deve essere regolarmente iscritto al corso di laurea per poter frequentare esercitazioni e laboratori.

L'Orario delle lezioni viene pubblicato nel sito web del Corso di Laurea alla pagina:

<https://www.dmi.unipg.it/didattica/corsi-di-studio-in-matematica/matematica-triennale/orario-lezioni> .

Dall'A.A. 2011/12 è stato predisposto dall'Ateneo un corso on-line relativo alla Prevenzione e sicurezza nei laboratori che le matricole devono seguire prima di accedere ai laboratori. Tale procedura prevede che lo studente, tramite una piattaforma e-learning, possa frequentare il corso di formazione sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro pari a 8 ore. Prima di accedere ai laboratori lo studente obbligatoriamente deve aver superato un test on-line di verifica finale, cfr. <https://www.dmi.unipg.it/dipartimento/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/formazione-per-la-sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro>.

L'Orientamento in ingresso è coordinato da un Delegato dipartimentale per l'orientamento, nominato dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, che coordina l'orientamento di tutti i CdS afferenti al Dipartimento. Il Delegato Dipartimentale si avvale della collaborazione della Commissione Dipartimentale di Orientamento e di un team composto da docenti e studenti che opera non solo sul territorio regionale, ma talvolta anche presso regioni limitrofe.

Le attività di orientamento, in stretta sinergia con il mondo della Scuola, prevedono iniziative di tipo informativo, formativo e di consulenza rivolte alle future matricole e in particolare agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori che intendono proseguire i propri studi iscrivendosi all'Università, cf. il portale alla pagina

Al fine di facilitare l'ingresso degli studenti al I anno del corso di Laurea Triennale in Matematica e al superamento del test di autovalutazione della preparazione iniziale, il CdS organizza da anni un 'Percorso' di 2 settimane nel mese di settembre su argomenti di base, che è tenuto da docenti di ruolo e da tutor prima dell'inizio delle lezioni dei corsi e prima del test di autovalutazione. Esempi di test di autovalutazione della preparazione iniziale e degli eventuali corsi di allineamento si trovano nel sito web del corso di laurea.

L'orientamento in itinere si esprime attraverso diverse modalità di erogazione.

Da svariati anni, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti e di favorire i loro successi negli studi universitari, il CdS ha potenziato diverse attività tutoriali. Molti corsi prevedono prove in itinere. La didattica assistita si articola in un prefissato numero di ore di studio assistito in itinere (circa 2 ore pomeridiane a settimana).

Ad ogni matricola è assegnato un tutore cioè un docente del CdS che segue l'iter formativo fino al conseguimento della Laurea del tutorando.

L'attività di tutorato in itinere è svolta da tutti i docenti del CdS, tipicamente durante le ore di ricevimento.

Il CdS in Matematica organizza seminari scientifici allo scopo di proporre argomenti di tesi triennale e magistrale allargate a tutti i membri del Dipartimento di Matematica e Informatica e a partire dal 2022, tale attività seminariale è stata integrata con la proposta di un ciclo di seminari a carattere divulgativo fruibile da una vasta platea composta da studenti e docenti delle Scuole Superiori e dell'Università. Tale organizzazione è stata portata avanti da un'apposita Commissione.

Il Presidente del CdS risponde regolarmente agli studenti per problemi di tipo didattico-scientifico, indirizzandoli eventualmente verso colleghi con competenze specifiche. La Segreteria Didattica del CdS in Matematica è a disposizione degli studenti per problemi di tipo amministrativo-burocratico.

Struttura del percorso formativo

LAUREA Triennale in Matematica (Classe L-35)

REGOLAMENTO 2026

I ANNO (a.a. 2026-2027)

Attività formativa		Insegnamento	Modulo	Semestre	SSD	CFU	Ore Lezione
Base - Formazione Matematica	A	Analisi Matematica I		I sem	MATH-03/A	7+2	49+24
	A	Geometria I		I sem	MATH-02/B	9	63
		Didattica Integrativa		I sem			20
	A	Fisica I		II sem	PHYS-03/A	7+2	49+24
	A	Geometria II		II sem	MATH-02/B	9	63
		Didattica Integrativa		II sem			20
	A	Informatica I		II sem	INFO-01/A	5+1	35+12
Caratterizzante	B	Algebra II		II sem	MATH-02/A	9	63
		Didattica Integrativa		II sem			10
	B	Algebra I		I sem	MATH-02/A	5+1	35+12
	E	Lingua Inglese (Livello B1)		I sem	L-LIN/12	3	

II ANNO (a.a. 2027-2028)

Attività formativa		Insegnamento	Modulo	Semestre	SSD	CFU	Ore Lezione
Base - Formazione Matematica	A	Analisi Matematica II		I sem	MATH-03/A	7+2	49+24
Caratterizzante	B	Geometria III		I sem	MATH-02/B	7+2	49+24
Caratterizzante	B	Probabilità e Statistica I	Modulo I	I sem	MATH-03/B	6	42
			Modulo II		MATH-03/B	6	42
Caratterizzante	B	Analisi Matematica III		II sem	MATH-03/A	7+2	49+24
Affine e Integrativa	C	Fisica II		II sem	PHYS-01/A	9	63
	C	Informatica II		II sem	INFO-01/A	6+3	42+36
	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Lingua inglese-Livello B2)		II sem		3	

III ANNO (a.a. 2028-2029)

Attività formativa		Insegnamento	Modulo	Semestre	SSD	CFU	Ore Lezione
Caratterizzante	B	Analisi Matematica IV		I sem	MATH-03/A	9	63
	B	Geometria IV		I sem	MATH-02/B	8+1	56+12
	B	Meccanica Razionale I		I sem	MATH-04/A	9	63
	B	Analisi Numerica		II sem	MATH-05/A	8+1	56+12
	B	Fisica Matematica I		II sem	MATH-04/A	6	42
	D	A scelta dello Studente		I sem		6	
	D	A scelta dello Studente		II sem		6	
	F	Ulteriori abilità informatiche		II sem		3	
	E	Tesi di Laurea		II sem		3	

Articolo 6 Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella stesura individuale in lingua italiana o in lingua inglese di un breve testo riguardante uno degli argomenti proposti per la tesi triennale. L'argomento dell'elaborato finale può essere scelto da una lista fornita dai docenti del Dipartimento di Matematica e Informatica, oppure proposto in autonomia dallo studente stesso. L'elaborato dovrà essere sviluppato sotto la supervisione di un docente interno al CdS e/o interno al Dipartimento di Matematica e Informatica, che assume la funzione di relatore e consiste in un documento della lunghezza massima di 10 pagine seguendo un template precedentemente fornito e uniforme per tutti gli studenti. Il laureando deve richiedere la tesi almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova finale e dopo aver acquisito almeno 150 CFU. Gli studenti che si recano in università straniere per scrivere la tesi di laurea sotto la supervisione di un docente della sede estera possono redigere l'elaborato di tesi anche esclusivamente nella lingua del paese ospitante purché esso sia corredato da un esauriente estratto in lingua italiana. La richiesta di tale estratto non si applica alle tesi svolte in lingua inglese.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste in una breve presentazione dell'elaborato redatto individualmente di fronte a una Commissione formata da 7 membri, presieduta dal Presidente del CdS o da un suo delegato. Alla presentazione farà seguito una breve discussione guidata da una serie di domande poste dai commissari relative ad argomenti correlati a quello dell'elaborato stesso, tale esame può essere pubblico. La prova finale ha un valore complessivo di 3 CFU. Al termine la commissione di Laurea si riunisce in seduta privata per assegnare la valutazione finale. Successivamente avviene la proclamazione pubblica del candidato.

Il voto finale della Laurea in Matematica, espresso in centodecimi, è ottenuto sommando quattro componenti (il punteggio base, il punteggio delle lodi, il punteggio per la durata degli studi e il punteggio per la tesi) e poi arrotondato all'intero più vicino.

L'aggiunta di un altro punto è a discrezione della Commissione per casi particolari. Se la somma così ottenuta è almeno 110, la Commissione di laurea decide se attribuire al candidato la lode. Tale decisione deve essere presa all'unanimità. Le quattro componenti del voto di laurea sono le seguenti:

- 1. Il punteggio base** è calcolato sulla base del curriculum del candidato con la seguente procedura:
a ogni credito acquisito dal candidato tramite un'attività formativa presente sul suo piano di studi, che preveda un voto, è attribuito un valore corrispondente a questo voto (espresso in trentesimi); il punteggio base è la media espressa in centodecimi.
- 2. Il punteggio delle lodi**, espresso in centodecimi, è pari a 0,25 per ogni lode relativa a un corso di 6 CFU, in proporzione per gli altri corsi.
- 3. Il punteggio per la durata**, espresso in centodecimi, è di 2 punti se lo studente ha terminato gli studi in tre anni solari (cioè entro la sessione di settembre del terzo anno), di 1 punto se gli studi sono stati terminati in quattro anni solari, per durate superiori non si attribuisce alcun punto. Inoltre, tale aumento non si attribuisce nel caso in cui il punteggio base sia minore di 98/110. I tempi per l'attribuzione del punteggio per la durata vengono ridefiniti dalla commissione nel caso di studenti iscritti a tempo parziale, in funzione della durata degli studi prevista dal loro curriculum e per gli studenti iscritti a seguito di trasferimento in funzione dell'anno di iscrizione e dei debiti o crediti formativi a loro attribuiti.
- 4. Il punteggio per la tesi**, espresso in centodecimi, va da un minimo di 1 ad un massimo di 4 punti, secondo il seguente schema: (a) tesi sufficiente: 1 punto; (b) tesi discreta: 2 punti; (c) tesi buona: 3 punti; (d) tesi ottima: 4 punti.

Almeno 45 giorni prima dell'inizio dell'appello di Laurea Triennale, lo studente dovrà presentare: attraverso il SOL di Ateneo, il foglio Titolo Tesi e le ulteriori documentazioni richieste reperibili alla pagina "Laureandi" nel sito di Ateneo.

Almeno 20 giorni prima della seduta di laurea, i laureandi devono caricare l'elaborato definitivo di tesi in formato pdf tramite la propria area personale SOL, seguendo le istruzioni della Guida Studenti per il caricamento della tesi in formato elettronico UNIPG.

Circa 7 giorni prima della seduta di laurea, tutti i laureandi riceveranno una mail a seguito della quale dovranno collegarsi alla piattaforma e-learning **Unistudium** e seguire le istruzioni in essa elencate per la compilazione del **Questionario di Valutazione del Corso di Studio**.

La mattina della seduta di laurea il Relatore (o un suo delegato) è invitato a mettere a disposizione della Commissione di laurea una copia cartacea della tesi del proprio Laureando.

I laureandi, che dopo avere inoltrato le documentazioni agli Uffici, decidano di **rimandare la discussione di laurea** a successive sedute di laurea, sono tenuti a darne **immediata comunicazione** al Presidente del Corso di Laurea, all'Ufficio Carriere Studenti, alla Segreteria Didattica (anche via e-mail) oltre che al proprio Relatore.

Articolo 7 **Altre attività formative a scelta dello studente**

1. Attività a libera scelta

In questa sezione lo studente può far valere competenze comunque acquisite per un totale di 12 CFU, purché coerenti col progetto formativo del proprio piano di studi.

In linea di massima è considerato coerente ogni insegnamento delle classi di **Matematica, Fisica, Informatica, Biologia, Biotecnologie, Chimica, Geologia**, e infine delle classi di **Ingegneria** e di **Economia**, purché i contenuti non siano ripetizioni dei contenuti di altro insegnamento già previsto nel piano di studi.

2. Conoscenza lingua inglese (B1 Inglese – 3 CFU)

Il livello di competenza richiesto è B1 della classificazione del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue) a cui corrisponde l'assegnazione di 3 CFU.

Il corso di Inglese B1 viene erogato nel periodo OTTOBRE-DICEMBRE (primo semestre) e FEBBRAIO-MAGGIO (secondo semestre) in modalità auto-apprendimento sulla piattaforma E-Learning d'Ateneo UNISTUDIUM (sezione CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO) .

Gli studenti sosterranno, presso il CLA, un test di livello B1, che prevede l'accertamento delle competenze nelle quattro abilità previste dal QCER - reading, listening, wrting, speaking, più grammar - e, in caso di esito positivo, il CLA provvederà, alla fine di ogni appello, a comunicare direttamente ai competenti Uffici del Dipartimento di Matematica e Informatica, i nominativi degli studenti risultati idonei per la registrazione negli atti della carriera universitaria e relativi CFU.

I test si svolgono presso il CLA negli appelli di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre:
<https://cla.unipg.it/didattica/altri-cdl/test>

Gli studenti in possesso di certificazioni linguistiche ottenute da non più di tre anni presso gli Enti certificatori accreditati a livello internazionale riconosciuti da UNIPG e indicati nella Tabella 1 pubblicata nel sito del CLA all'indirizzo <https://cla.unipg.it/didattica/altri-cdl/certificazioni-internazionali>, possono chiederne la convalida in luogo del test CLA previsto dal piano di studio.

3. Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (B2 Inglese 3 CFU)

Al secondo anno II semestre gli studenti dovranno sostenere il test di inglese livello B2, corrispondenti a 3 CFU. Tale livello è, altresì, richiesto ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale in Matematica.

Le esercitazioni linguistiche di Inglese B2, propedeutiche ai fini del sostenimento del test, si svolgono presso il CLA UNIPG nel periodo OTTOBRE-DICEMBRE (primo semestre) e FEBBRAIO-MAGGIO (secondo semestre). Si può provvedere all'iscrizione solamente in concomitanza dell'uscita sul sito del CLA dell'orario delle esercitazioni, che di norma avviene a settembre per il primo semestre e a febbraio per il secondo semestre. L'iscrizione alle esercitazioni erogate in modalità TRADIZIONALE (IN PRESENZA), deve essere effettuata **on-line** tramite l'area riservata CLA:

Per sostenere il test negli appelli ordinari, non è obbligatoria la frequenza delle esercitazioni.

I test si svolgono presso il CLA negli appelli di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre:

Gli studenti in possesso di certificazioni linguistiche ottenute da non più di tre anni presso gli Enti certificatori accreditati a livello internazionale riconosciuti da UNIPG e indicati nella Tabella 1 pubblicata nel sito del CLA all'indirizzo , possono chiederne la convalida in luogo del test CLA previsto dal piano di studio.

Per ulteriori informazioni relative alle attività linguistiche (esercitazioni linguistiche, test, appelli, ecc.), gli studenti potranno consultare il sito web del CLA: , nella sezione STUDENTI ALTRI CDL.

4. Ulteriori abilità informatiche

Al terzo anno, viene proposto un corso/laboratorio di introduzione a linguaggi di editing (latex e/o altri linguaggi). Al corso vengono attribuiti 3 CFU, che saranno acquisiti con una idoneità.

5. Altre norme

Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 20. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:

- caratterizzanti;
- affini o integrative;
- a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame).

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale, compito scritto, relazione scritta o orale sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prova pratica di laboratorio o al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere sono indicati annualmente dal Docente o dai Docenti responsabili dell'attività formativa, in accordo con i Docenti cui sono affidati eventuali moduli o parte dell'insegnamento, e approvati dal Consiglio dei CdS in Matematica prima dell'inizio dell'anno accademico. Qualora più Docenti siano titolari di insegnamenti, o moduli fra loro coordinati, tutti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto degli studenti. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. La commissione, composta da almeno due docenti, è presieduta dal titolare dell'insegnamento; qualora il punteggio della prova d'esame sia di 30 trentesimi la commissione, all'unanimità, può conferire la lode. Le valutazioni di profitto si articolano su un minimo di 8 appelli l'anno per insegnamento, distribuiti in almeno tre sessioni. Fra due appelli deve intercorrere un lasso di tempo di almeno 15 giorni, se nella sessione sono previsti solo 2 appelli, e di almeno 10 giorni, se sono previsti 3 appelli. A discrezione della Commissione d'esame possono essere istituiti ulteriori appelli, anche al di fuori delle sessioni ufficiali (esclusivamente riservati agli studenti fuoricorso se tenuti durante lo svolgimento delle lezioni).

I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Articolo 8 Esami presso altre università

Procedure e criteri per il riconoscimento dei CFU acquisiti in altri corsi di studio

1. Il riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altre strutture universitarie avviene con modalità diverse a seconda della tipologia; in ogni caso (fatto salvo quanto previsto dall'Art. 46 del Regolamento Didattico di Ateneo), se i crediti sono stati acquisiti da oltre 8 anni, il riconoscimento avviene subordinatamente alla verifica della non obsolescenza delle conoscenze, tramite colloquio con apposita commissione.

2. I crediti acquisiti presso università straniere nell'ambito del programma Erasmus, sulla base di un piano di studi nella università estera predefinito e approvato dalla competente **Commissione**

Erasmus dipartimentale, sono riconosciuti integralmente nei termini previsti. Se lo studente modifica il suo programma durante la permanenza all'estero, i crediti sono riconosciuti con criteri analoghi a quelli applicati per i trasferiti da altro corso di laurea di classe Matematica. Simili procedure si applicano nel caso di riconoscimento crediti dello studente iscritto a Perugia che segua attività formative presso altre università italiane nell'ambito di apposite convenzioni.

Articolo 9 Piani di studio

All'atto dell'iscrizione al terzo anno di corso, ogni studente presentando tramite SOL il piano di studio descrive le attività formative che ha già svolto seleziona anche quelle che intende svolgere come esami a scelta libera dello studente, necessari per acquisire i 180 crediti necessari per la Laurea Triennale. Il piano di studio deve soddisfare le prescrizioni stabilite al momento dell'iscrizione al corso di studi, ed è soggetto al visto e approvazione da parte del Presidente dei CdS in Matematica, cui spetta il compito di verificarne la validità e la coerenza con il regolamento e con le prescrizioni. Informazioni dettagliate si trovano nella pagina "Insegnamenti" del sito del corso di laurea, cfr.

<https://www.dmi.unipg.it/didattica/corsi-di-studio-in-matematica/matematica-triennale/insegnamenti>.

Come insegnamenti a libera scelta lo studente può far valere competenze professionali comunque acquisite per un totale di 12 CFU, purché coerenti col progetto formativo del proprio piano di studi. L'offerta formativa della struttura didattica per gli insegnamenti a libera scelta potrà comunque subire modifiche nei successivi Anni Accademici.

Il piano di studi può essere modificato all'inizio di ogni successivo semestre alla luce della effettiva offerta formativa del semestre e delle compatibilità d'orario, purché lo studente risulti iscritto.

Articolo 10 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 11 Docenti e tutorato

L'attività di tutorato si manifesta sotto varie tipologie:

Tutorato personale. È attivo un servizio di tutorato personale, finalizzato a facilitare la soluzione dei problemi legati alla condizione di studente e al metodo di studio. A richiesta dello studente, il tutor fornisce assistenza nella scelta degli insegnamenti liberi e della tesi.

Ogni anno viene reso disponibile un elenco di docenti disponibili e la loro attività è coordinata dal Presidente del CdS in Matematica.

Lo studente può indicare il nome del docente che preferisce per tutor personale e cambiare tutore quando ne ravveda la necessità; in mancanza di scelta, il tutor personale viene nominato d'ufficio, entro due mesi dall'inizio delle lezioni. Anche il docente può rinunciare al suo ruolo di tutor per sopraggiunti impegni personali o scientifici, o quando ravveda difficoltà di dialogo con lo studente.

Tutorato d'aula. Il tutorato d'aula è svolto dal docente o da collaboratori ufficiali a ciò demandati. Si tratta per lo più di esercitazioni finalizzate a meglio comprendere la teoria e imparare ad applicarla. Esso viene svolto all'interno dell'orario del corso. Il Consiglio di CdS può autorizzare ore di tutorato d'aula supplementari, quando si ritenga che non rappresentino un aggravio del carico didattico.

Tutorato di sostegno. Ogni docente fornisce un orario di ricevimento settimanale, durante il quale uno studente può chiedere chiarimenti sulle lezioni. L'orario di ricevimento è fornito dal docente. In taluni casi questo servizio è svolto anche da altri collaboratori sotto la responsabilità del docente.

Per maggiori dettagli si invita a visualizzare la pagina web “Ricevimento e Tutorato”, <https://www.dmi.unipg.it/didattica/corsi-di-studio-in-matematica/matematica-triennale/ricevimento-e-tutorato>.

Attività di recupero. Possono rientrare nelle forme di tutorato attività di recupero che vengono eventualmente programmate al primo anno. Un gruppo di tutor, formato da docenti e da studenti particolarmente preparati, organizza le attività di recupero con esercizi e lezioni di ricapitolazione. Il docente responsabile dell'insegnamento coordina, ma non necessariamente partecipa, alle attività di tutorato di recupero.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 12

Propedeuticità e obblighi di frequenza

Allo scopo di favorire uno sviluppo più omogeneo e culturalmente coerente delle carriere dello studente, si prevedono le seguenti propedeuticità, limitatamente a corsi di base impartiti nel primo biennio.

Obbligatorie

Algebra I per Algebra II
Analisi I per Analisi II, III, IV
Fisica I per Fisica II
Geometria I per Geometria II, III, IV

Fortemente consigliate

Analisi II per Analisi III, IV, Analisi Numerica, Probabilità e Statistica I, Geometria IV, Meccanica Razionale
Analisi I, II e III per Fisica II
Fisica II per Meccanica Razionale, Fisica Matematica
Geometria II per Analisi II, Meccanica Razionale, Geometria IV
Informatica I per Informatica II

La **frequenza** alle varie attività formative non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata. Del pari è raccomandato frequentare i corsi e sostenerne gli esami nell'ordine indicato nei piani di studio.

È permesso anticipare corsi e esami di insegnamenti previsti per anni successivi.

Articolo 13

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Non sono previste disposizioni generali. Il Consiglio valuterà caso per caso le richieste di studenti riguardo a iscrizioni, passaggi, trasferimenti e riconoscimento di CFU.

Ai fini della convalida dell'insegnamento di inglese (livello B1) lo studente dovrà produrre una dichiarazione dell'Università di provenienza attestante il raggiungimento di tale livello.

I passaggi agli anni successivi sono regolati dal regolamento Procedure Termini e Tasse d'Ateneo.

1. Trasferimento da corso di laurea di classe Matematica di altre Università.

Salvo la verifica della non obsolescenza, i crediti acquisiti nell'università d'origine, vengono integralmente riconosciuti, con la convalida degli esami corrispondenti. Nel caso che non esista una buona corrispondenza fra i programmi dei corsi originari e i programmi della nostra sede si opera con i seguenti criteri:

1.1 se nel programma dei corsi d'origine manca una parte consistente del programma del corso di destinazione (o se il numero di crediti del corso di origine è inferiore di più di 1 al numero di crediti del corso di destinazione) si provvede a un colloquio integrativo sugli argomenti mancanti con l'eventuale assegnazione di ulteriori crediti, fino alla concorrenza del valore in crediti del corso di destinazione; se invece nel corso di origine sono presenti conoscenze di argomenti non previsti nei corsi attivati nel corso di laurea si provvede

all'assegnazione di un congruo numero di crediti, utilizzabili nelle attività formative a libera scelta, a meno che, con l'eventuale aggiunta di un colloquio integrativo, non possa essere concessa la convalida in un ulteriore insegnamento;

1.2. nelle pratiche di convalida si riconosce il voto acquisito nell'Università di origine.

2. Trasferimento da corso di laurea di altra classe.

Se lo studente proviene da un corso di laurea delle classi di Fisica, Ingegneria o Informatica, si applicano criteri analoghi a quelli applicati per il trasferimento dai corsi di laurea in Matematica; negli altri casi si procederà a valutare (eventualmente ricorrendo a colloqui integrativi) le conoscenze.

3. Riconoscimento crediti a seguito di riattivazione degli studi dopo un'interruzione o una decadenza. Valgono i criteri precedenti, con la verifica della non obsolescenza.

Articolo 14 Studenti a tempo parziale

Il Consiglio di corso di laurea, nel rispetto dei contenuti didattici previsti dall'ordinamento può organizzare specifici percorsi formativi a favore degli studenti a tempo parziale e specifiche attività di tutorato e di sostegno, anche con il ricorso a tecnologie informatiche e a forme di didattica a distanza.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 15 Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Non si danno norme generali, Il consiglio di corso di laurea valuta le singole richieste.

Articolo 16 Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'Ordinamento e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 17 Norme finali e transitorie

L'Università assicura la conclusione dei corsi di laurea in Matematica di regolamenti precedenti a quelli in vigore e il rilascio del relativo titolo di studio agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento.